



**Piano  
delle attività  
2025 - 2027**

# Tavola dei contenuti

INTRODUZIONE

RIFERIMENTI CULTURALI E PRINCIPI GUIDA

IL CONTESTO DELLA DISABILITÀ:  
ITALIA E PROVINCIA DI TRIESTE

MODALITÀ DI AZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI 2025–2027

APPROCCIO STRATEGICO

CONCLUSIONI

# Introduzione

La Fondazione Monticolo&Foti nasce come naturale evoluzione dell'impegno filantropico del gruppo Monticolo&Foti, da anni attivo in iniziative a favore della sostenibilità, del benessere sociale e della valorizzazione del territorio. Le attività di **responsabilità sociale d'impresa** hanno toccato nel tempo ambiti diversi, dallo sport alla cultura, fino al sostegno diretto di realtà impegnate nella pubblica utilità e nell'accompagnamento di soggetti fragili.

Questa lunga esperienza ha rafforzato la consapevolezza e la volontà di dare forma strutturata a un impegno già profondamente radicato, portando alla nascita della Fondazione, che oggi incarna e coordina gli stessi valori originari in un ente dedicato esclusivamente a promuoverli.

Il fulcro dell'azione della Fondazione Monticolo&Foti è **l'inclusione**, intesa come leva per abbattere ogni forma di esclusione – sociale, culturale, scolastica o lavorativa – con un'attenzione particolare rivolta alle persone con disabilità. L'inclusione non è solo un obiettivo, ma il principio ispiratore di ogni progetto promosso: iniziative che trovano espressione concreta in ambiti strategici come lo sport, il lavoro e la cultura, intesi come strumenti potenti di partecipazione attiva, crescita personale e costruzione di comunità più eque e solidali.



# Riferimenti culturali e principi guida

L'azione della Fondazione Monticolo&Foti si fonda su un impianto valoriale solido e coerente con i principali riferimenti normativi e culturali nazionali e internazionali in materia di inclusione, diritti umani e sviluppo sostenibile. La sua visione operativa è centrata sulla dignità della persona e sull'inclusione come principio trasversale e strategico.

Al centro vi è la volontà di **promuovere percorsi di partecipazione attiva e accesso equo alle opportunità**, con particolare attenzione alle persone con disabilità, considerate portatrici di valore e protagoniste dei cambiamenti sociali.

La metodologia adottata si ispira a un quadro di riferimento ampio e integrato, che comprende:

- *La Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD)*,
- *Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)*
- *Le buone pratiche e le iniziative promosse da Inclusion Europe*
- *L'approccio culturale e le pubblicazioni di Fondazione Sodalitas*





Questi riferimenti contribuiscono a orientare la visione strategica della Fondazione e a guidare l'ideazione e l'implementazione dei progetti negli ambiti chiave di intervento: sport, lavoro, autonomia e cultura.





# Il contesto della disabilità: Italia e provincia di Trieste\*

## Il quadro nazionale

In Italia, secondo ISTAT, vivono oltre 3 milioni di persone con disabilità, con una maggiore incidenza tra gli over 75 (22%). La disabilità assume molteplici forme – motorie, sensoriali, intellettive – e coinvolge trasversalmente tutte le età. Le politiche pubbliche degli ultimi anni hanno promosso l’inclusione attraverso misure come il collocamento mirato, l’inclusione scolastica e il sostegno al “Dopo di noi”, ma persistono sfide legate a lavoro, autonomia e accessibilità.

## Il territorio di Trieste: dati e specificità

La provincia di Trieste, con circa 234.500 abitanti, presenta un’incidenza stimata tra il 6% e il 7% di persone con disabilità, una quota in linea con la media nazionale ma leggermente superiore in termini assoluti, considerando anche l’elevata percentuale di popolazione anziana. Le principali tipologie rispecchiano il trend nazionale: disabilità motorie, sensoriali e intellettive.

La rete di servizi sociosanitari è tra le più avanzate in Italia e comprende:

- la presenza di strutture specialistiche regionali, come l’Istituto Rittmeyer per ciechi e ipovedenti e il centro Villa Santa Maria della Pace per disabilità intellettive gravi;
- una spesa pubblica pro-capite per i servizi alla disabilità tra le più alte del Paese (121 € pro capite, a fronte di una media nazionale di 13 €);
- l’introduzione di figure istituzionali dedicate, come i Disability Manager del Comune di Trieste e di ASUGI;
- sperimentazioni innovative come il sistema Letismart per la mobilità autonoma delle persone non vedenti e i percorsi di residenzialità leggera nel contesto del “Dopo di noi”.

---

\*Fonti: ISTAT – Popolazione residente e beneficiari di pensioni/assegni di invalidità

Regione FVG – Profilo di salute e di equità FVG

Federsanità ANCI FVG – Report su disabilità e invecchiamento

Comune di Trieste – Documenti sociali e Piani di Zona

Il Fatto Quotidiano, Speciale spesa sociale

Openpolis – Dossier servizi alla disabilità

ASUGI – Comunicati e documenti ufficiali

Portale “Disabilità in cifre” – ISTAT





# Modalità di azione

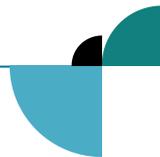
Per realizzare in modo efficace la propria missione, la Fondazione Monticolo&Foti ha definito due direttrici d'intervento complementari, che le permettono di generare impatto sul territorio sia in modo diretto, sia attraverso il sostegno alla rete di soggetti che vi operano.

Da un lato, la Fondazione promuove e realizza **progetti** concreti nei campi dello sport, della cultura, e del benessere sociale, intesi come strumenti fondamentali per migliorare la qualità della vita e favorire la partecipazione attiva delle persone, in particolare di quelle con disabilità.

Dall'altro, investe nel **rafforzamento delle capacità** del terzo settore, accompagnando organizzazioni, enti e operatori in percorsi di crescita professionale, organizzativa e progettuale, al fine di potenziare la loro azione e sostenibilità nel tempo.

Queste due direttrici si traducono in quattro strumenti operativi che rappresentano il cuore del modello d'azione della Fondazione:

---



## PROGETTI ORIZZONTALI

iniziative a lungo termine promosse direttamente dalla Fondazione

## PROGETTI VERTICALI

supporto a realtà del territorio tramite contributi economici o materiali

## CAPACITY BUILDING

percorsi formativi per potenziare le competenze delle organizzazioni partner

## MENTORING

accompagnamento strutturato allo sviluppo di progettualità sociali

---





# Obiettivi strategici 2025–27

Nel triennio 2025–2027, la Fondazione Monticolo&Foti intende consolidare e ampliare il proprio impatto sociale attraverso una visione strategica orientata alla trasformazione dei territori e al miglioramento della qualità della vita delle persone.

I prossimi anni saranno guidati da **tre priorità strategiche** che rappresentano la sintesi dell'ascolto del territorio, dell'esperienza maturata e delle sfide ancora aperte.



## Potenziare l'inclusione sociale delle persone con disabilità

La Fondazione si impegnerà nella promozione di progetti innovativi e sostenibili che favoriscano la piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita della comunità. L'obiettivo è abbattere le barriere – materiali, culturali e relazionali – che ancora limitano l'accesso a spazi e opportunità. Saranno incentivati percorsi che valorizzano le competenze individuali e collettive, specie per sviluppare temi legati alla crescita personale attraverso iniziative nei settori dello sport, della cultura, del lavoro.



## Rafforzare le competenze degli operatori del settore

Per rendere possibile un reale cambiamento nei contesti educativi, sociali e lavorativi, è necessario investire in modo strutturale sul capitale umano. La Fondazione svilupperà percorsi formativi, workshop tematici e attività di aggiornamento rivolti a operatori, educatori, professionisti e volontari che operano nel campo della disabilità e dell'inclusione sociale. L'obiettivo è aumentare l'efficacia degli interventi, promuovere una cultura professionale condivisa e sostenere l'adozione di pratiche efficienti.



## Sensibilizzare la comunità sull'importanza dell'inclusione

L'inclusione non si realizza solo attraverso i servizi, ma anche – e soprattutto – attraverso una cultura sociale capace di riconoscere il valore delle differenze. La Fondazione promuoverà azioni di comunicazione, campagne pubbliche ed eventi culturali volti a rafforzare la consapevolezza collettiva e contrastare stereotipi, pregiudizi ed esclusioni. Il coinvolgimento diretto di cittadini, scuole e media locali sarà parte integrante di una strategia orientata alla costruzione di comunità più accoglienti, solidali e plurali.



# Approccio strategico

L'attività della Fondazione Monticolo&Foti si fonda su un **approccio strategico circolare e partecipativo**, capace di integrare in modo dinamico le fasi dell'ascolto, della progettazione, dell'accompagnamento e della valutazione. Non si tratta soltanto di definire cosa fare, ma di costruire un metodo di lavoro flessibile, aperto e in costante dialogo con il territorio.

Questo approccio si articola attorno a cinque principi operativi che guidano il ciclo delle attività:

- ◆ **Ascolto e Analisi dei Bisogni**

Attraverso un confronto strutturato con enti, istituzioni e comunità locali, la Fondazione raccoglie evidenze e percezioni utili a comprendere le sfide reali del territorio. Questo processo iniziale consente di garantire che ogni azione sia radicata in un contesto concreto e rilevante.

- ◆ **Co-Progettazione e Collaborazione**

Lavorare insieme ad altri soggetti – pubblici e privati, grandi e piccoli – è parte integrante dell'identità della Fondazione. L'approccio strategico privilegia la costruzione condivisa di soluzioni, in cui competenze diverse si integrano per dare risposte più efficaci e sostenibili.

- ◆ **Sviluppo delle Competenze**

Per realizzare progetti di qualità servono organizzazioni solide e operatori preparati. La Fondazione investe nel rafforzamento del capitale umano e organizzativo attraverso percorsi di crescita professionale, promuovendo modelli di leadership inclusiva, competenze trasversali e strumenti gestionali adeguati.

- ◆ **Accompagnamento e Supporto**

Ogni progetto sostenuto viene seguito con attenzione lungo tutto il suo ciclo di vita. La Fondazione garantisce un affiancamento costante, offrendo mentoring, consulenze specialistiche e momenti di confronto volti a favorire la riuscita delle azioni e il consolidamento delle reti.

- ◆ **Valutazione e Apprendimento**

L'efficacia degli interventi viene monitorata attraverso strumenti di valutazione che combinano dati qualitativi e quantitativi. Più che un controllo, si tratta di un processo di apprendimento continuo, che permette di migliorare gli interventi, adattarli nel tempo e restituire valore in termini di trasparenza e impatto sociale.

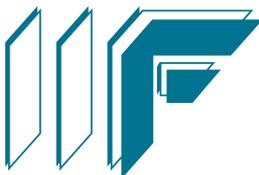
# Conclusioni

La Fondazione Monticolo&Foti guarda al prossimo triennio con l'obiettivo di **consolidare il proprio ruolo come soggetto attivo nell'inclusione sociale**, con un'attenzione particolare alla disabilità e alla valorizzazione delle persone. La strategia delineata si fonda su ascolto, collaborazione e responsabilità, e intende generare impatti concreti e misurabili per migliorare la qualità della vita nei territori.

Attraverso una rete di alleanze e un metodo aperto e dinamico, la Fondazione si impegna a rispondere alle sfide emergenti, promuovendo una cultura dell'inclusione e dell'equità che non lasci indietro nessuno.





 FONDAZIONE  
MONTICOLO&FOTI

---

[www.fondazionemonticolofoti.it](http://www.fondazionemonticolofoti.it)